

# PRIOLO

La situazione si complica per altri licenziamenti. Lavoratori dell'Ecogeo di nuovo senza occupazione. Stamani un'altra assemblea

## Senza fine la lunga vertenza degli edili del petrolchimico

Riunione interlocutoria nella sede di Confindustria Siracusa

**PRIOLO.** Non si chiude la vertenza di alcuni lavoratori edili del petrolchimico. Anche se nell'incontro di ieri, nella sede della Confindustria di Siracusa, si è aperto uno spiraglio per una soluzione. Questa riunione, da parte del sindacato, è stata ritenuta «interlocutoria, ma grazie alla presenza dei segretari confederali, è servita ad impegnare l'Isab per valutare la situazione dei lavoratori coinvolti, e organizzare una riunione tra le aziende e le organizzazioni sindacali di categoria». Questo il commento dei segretari generali di **Fillea** Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, Domenico Bellinvia, Paolo Gallo e Severina Corallo, al termine dell'incontro. Però è stato confermato lo stato di agitazione del settore edile della zona industriale, in quanto non è stata trovata una definitiva soluzione della vertenza. Il sindacato degli edili, quindi, mantiene lo stato di agitazione.

Inoltre è stato confermato lo sciopero,

iniziato lo scorso venerdì, dei lavoratori Ecogeo. Si tratta, come fa rilevare Paolo Gallo (Cisl), degli edili che dipendevano da tre ditte operanti all'interno delle aziende del petrolchimico che avevano perso la gara d'appalto. In seguito all'intervento del sindacato questi lavoratori erano stati assunti dall'Ecogeo. Ma prima di giungere a questa soluzione le organizzazioni sindacali avevano effettuato, lo scorso mese di agosto, un sit-in davanti la portineria dell'Isab nord, mettendo sotto accusa la gestione degli appalti da parte delle committenti. Ora, per alcuni di questi lavoratori, non è stato rinnovato il contratto e ad altri è stato fatto un contratto a tempo determinato, per cui è scattata nuovamente la protesta.

«A causare queste situazioni – hanno dichiarato i tre segretari generali di categoria Severina Corallo, Paolo Gallo e Domenico Bellinvia – sono le modalità delle gare d'appalto delle grosse commit-

tenti, assegnate con ribassi chiaramente anomali, che fanno perdere la gara a ditte che già operavano nell'azienda e, quindi, sono costrette a licenziare i dipendenti».

«Come per gli edili anche per i metalmeccanici – affermano i responsabili del sindacato – il caso si ripete ad ogni rinnovo delle gare d'appalto. Per evitare tutto questo, nonostante le nostre richieste, attendiamo un incontro con le parti per discutere la vicenda e trovare soluzioni che chiariscano, nel pieno rispetto della legalità, le soluzioni possibili per scongiurare tensioni sociali. Siamo sicuri, comunque, che il buon senso di Confindustria Siracusa e della stessa azienda committente ci porti ad una presa di responsabilità per scongiurare altre proteste». Intanto è stata confermata per domani l'assemblea dell'intero comparto, che si terrà, dalle 8 alle 10, in un hotel di Priolo.

**PAOLO MANGIAFICO**

